



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "VADO IN GUERRA A FAR QUATTRINI" (Le Facteur s'en va-t-en Guerre)

Metraggio { dichiarato 2664
accertato 2581

Marca: Les Films Jean Jacques Vital
Alcinter Regina S.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Un postino, THIBON, di Parigi, viene convinto da un suo amico di andare in guerra in Indocina. L'amico gli decanta le facili possibilità di guadagnare quattrini in quel paese del quale, lui, è reduce decorato.

Una volta in Indocina THIBON si accorge subito che le cose sono ben diverse. Sulla strada minata, il camion sul quale egli viaggia, salta in aria e il povero postino si trova all'ospedale fortunatamente illeso mentre un suo commilitone, guidatore, è rimasto ucciso.

Una bella infermiera indocinese, WANG, lo cura e si innamora di lui. Più tardi dopo nuove disavventure, dovute soprattutto alle imboscate dei Vietnamiti, THIBON incontra di nuovo la ragazza, WANG, e le dichiara a sua volta il suo amore.

La colonna di cui fa parte THIBON, al comando del Capitano CASSAGNE, deve partire, a rinforzo di DIEN BIEN PHU. La ragazza lo segue.

Ma lungo il cammino, la colonna viene assalita dai soldati Viet e dopo una furiosa battaglia è fatta prigioniera.

Nel corso di una sosta notturna, WANG, riesce a raggiungere THIBON.

L'indomani la faticosa marcia dei prigionieri raggiunge il campo di prigionia Viet.

Per loro resta solo una soluzione; l'evasione. Questa si prepara con l'aiuto di pertiche fatte con canne di bambù che devono permettere di saltare sopra la staccionata che barica il campo. Alcuni dei prigionieri riescono a fuggire e fra di loro THIBON. Gli altri, con il Capitano CASSAGNE, trovano la morte proprio quando arriva l'annuncio ufficiale che la guerra è finita.

Il postino, THIBON, torna a Parigi con la sua bella WANG, contepto di aver guadagnato se non i quattrini almeno l'amore.

REGIA: CLAUDE BERNARD AUBERT.

ATTORI: CHARLES AZNAVOUR - FRANCO FABRIZI - MARIA MINH - PIERRE MONDY -
JACQUES RICHARD - DANIEL CECCARDI - HELMUT SCHNEIDER. -

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 13-4-1967 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) Sono stati effettuati i seguenti tagli: -1)-Scena della palude nella quale risulta la protagonista nuda dalla cintola in su; -2)-Scena in cui il sergente palpeggia il seno e i glutei della stessa protagonista corrispondente alle battute: "bombe a mano ben piazzate e una grossa mina:."

Roma,

25 LUG 1967

IL MINISTRO